



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Moonlight

Data dell'edizione 31-gen-2019

Data di revisione 31-gen-2019

Numero di revisione: 1

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Moonlight
Formulazione Mancozeb 600 g/kg + Amisulbrom 30 g/kg WG
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicidi
Settori d'uso SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di prodotto PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47522 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail info@uplitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670
Italia Centro Antiveleni, Milano (IT): +39 02 6610 1029

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - H317
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - H361fd
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - H400
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - H410

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di Pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P401 - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore, inaccessibile ai bambini e agli animali domestici

P405 - Conservare sotto chiave

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessun informazioni disponibili

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Amisulbrom	348635-87-0	672-776-4	-	-	1 - 5	Eye Irrit. 2 (H319) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1, (H400) Aquatic Chronic 1, (H410)
Mancozeb	8018-01-7	616-995-5	006-076-00-1	-	60 - 70	Skin Sens. 1 (H317) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400)
Lignosulfonic Acid, Sodium Salt, Sulfomethylated	68512-34-5	614-547-3	-	-	10 - 20	Eye Irrit. 2 (H319)
Sodium diisopropyl naphthalene sulfonate	1322-93-6	215-343-3	-	-	1 - 5	STOT SE 3 (H335) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso**Avvertenza generica**

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati**Sintomi**

- Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Nota per i medici**

- Trattare sintomaticamente

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di Estinzione Idonei**

- Acqua nebulizzata
- Utilizzare acqua a spruzzo o nebulizzata, non utilizzare getti diretti
- Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo

Mezzi di estinzione non idonei

- Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico**

- La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti

Prodotti di combustione pericolosi

- Disolfuro di carbonio
- Ossidi di carbonio
- Ossidi di azoto (NOx)
- Solfuro di idrogeno
- Composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In case of fire: Indossare un respiratore autonomo
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale
- Evitare il deflusso in corsi d'acqua e fognature

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Per chi non interviene direttamente***Precauzioni individuali*

- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Evitare la generazione di polvere

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Risponditore d'emergenza

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Metodi di bonifica

- Spazzare e spalare in contenitori idonei allo smaltimento

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessun informazioni disponibili

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Fornire una ventilazione adeguata
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Evitare la generazione di polvere
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Conservare lontano dagli acidi

7.3 Usi finali particolari

- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

- Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale
- <https://www.dguv.de/ifa/gestis/index-2.jsp>
- <https://osha.europa.eu/en/themes/dangerous-substances>

Denominazione chimica	Eu	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Mancozeb 8018-01-7	-	-	5 mg/m ³	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

- Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374: • (EN388 4121, EN 374-2003 JKL)
- Materiale : Gomma nitrilica
- Spessore del guanto : 0.5 mm
- Tasso di permeabilità : > 480 min

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avviare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Yellowish-brown	
Stato fisico	solido, Liberi microgranuli che scorre	
Odore	Legnoso	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	7.0-8.0	CIPAC MT 75.3 (1% aq)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile	Si decompone senza sciogliersi
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile	
Punto di Infiammabilità	Non infiammabile	EC A.10
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Pressione del vapore	Non applicabile	
Peso specifico apparente	0.61 kg/L	Prima compressione: 0.57 kg/L / Dopo compressione: 0.64 kg/L
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Praticamente non solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun informazioni disponibili	
Temperatura di autoaccensione	160 °C	EC A.16
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Non applicabile	
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante	
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessun informazioni disponibili

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessuno in condizioni di utilizzo normale

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

10.4 Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione
- Tenere fuori dalla portata dei bambini
- Non conservare in prossimità di acidi forti
- Evitare la formazione di polvere

10.5 Materiali Incompatibili

- Sali alcalini
- Acidi forti
- Agenti ossidanti forti
- Sale di ammonio quaternario
- Agenti sequestranti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

- Ossidi di carbonio
- Ossidi di azoto (NOx)
- Ossidi di zolfo
- Solfuro di carbonio
- Idrogeno solforato
- etilentiourea
- Fluorocarburi
- Bromides

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

LD50 Orale > 2000 mg/kg (ratto) - EC B.1.tris

LD50 Dermico > 2000 mg/kg (ratto) - EC B.3

LC50 Inalatorio Males: 5.1 mg/L / Females: >5.5 mg/L / Males and females: >5.5 mg/L - EC B.2 (ratto)

Denominazione chimica	LD50 Oral	LD50 Dermal	LC50 Inhalation
Amisulbrom	> 5000 mg/kg (rat)	> 5000 mg/kg (rat)	> 2.85 mg/l (rat)
Mancozeb	LD50 > 5000 mg/kg (rat)	LD50 > 2000 mg/kg (rabbit)	LC50 5.2 mg/l (4h) (rat)

Corrosione/irritazione della pelle

- Può provocare irritazione cutanea
- EC B.4

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- Il contatto con gli occhi può causare irritazione
- EC B.5

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili
- EC B.6

Mutagenicità sulle cellule germinali

- Nessun informazioni disponibili

Cancerogenicità

- Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali

Tossicità per la riproduzione

- Nessun informazioni disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- Nessun informazioni disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- Nessun informazioni disponibili

Pericolo in caso di aspirazione

- Nessun informazioni disponibili

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

CE50/72h/alga = 553 µg/L (EC C.3)
 CE50/48h/Dafnia = 128 µg/L (EC C.2)
 96 Ore-CL50-pesce = 313 µg/L (EC C.1)

Denominazione chimica	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi	pulce d'acqua
Amisulbrom	EbC50 (96h, P. subcapitata) 22.5 µg/l	LC50 (96h, Rainbow trout) 51.5 µg/l LC50 (96h, Common carp) 22.9 µg/l	-	EC50 (48h, Daphnia magna) 36.8 µg/l
Mancozeb	EC50 /72h/:1.18 mg/l	LC50 /96h/:0.2 mg/l	-	LC50/48h/:0.47 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

- Nessun informazioni disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Denominazione chimica	Log Pow
Amisulbrom	4.4
Mancozeb	1.38

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessun informazioni disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Nessun informazioni disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Denominazione chimica	UE - Elenco di Sostanze Candidate come Perturbatrici del Sistema Endocrino	UE - Sostanze Perturbatrici del Sistema Endocrino - Sostanze Valutate
Mancozeb	Group III Chemical	

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

- ADR, IMDG, IATA : UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Mancozeb, Amisulbrom Miscela)
- IMDG : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Mancozeb, Amisulbrom Miscela)
- IATA : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Mancozeb, Amisulbrom Miscela)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : 9

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : III

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : Sì
- IMDG : Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : 274, 335, 375, 601
- IMDG : 274, 335, 966, 967, 969
- IATA : A97, A158, A179, A197

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H302 - Nocivo se ingerito
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H332 - Nocivo se inalato
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H351 - Sospettato di provocare il cancro
- H361d - Sospettato di nuocere al feto
- H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione:

- Sulla base di dati di prova
- Metodo di calcolo

Abbreviazioni ed acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 31-gen-2019

Data di revisione 31-gen-2019

Motivo della revisione Nuova formattazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione. Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo. Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza